



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

## **PATTI PER LO SVILUPPO**

Roma - 6 giugno 2017



- I Patti per lo Sviluppo sono **accordi interistituzionali** a livello politico stipulati tra il Governo, le Regioni e le Città metropolitane.
- I firmatari del Patto si impegnano a realizzare congiuntamente alcuni obiettivi prioritari strategici fissando tempi certi di realizzazione.
- I Patti rappresentano il principale strumento di gestione del **Fondo di Sviluppo e Coesione**, il quale nelle precedenti programmazioni era attuato prevalentemente mediante Intese Istituzionali di Programma ed Accordi di Programma Quadro.



Con il D. Lgs. 88/2011, il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) ha assunto la denominazione di **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**.

- *È lo strumento finanziario principale, congiuntamente ai Fondi SIE, per l'attuazione delle politiche di coesione economica, sociale e territoriale e rimozione degli squilibri economici e sociali;*
- *ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi SIE,*
- *è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale;*
- *segue la chiave di riparto: 80% nelle aree del Mezzogiorno, 20% in quelle del Centro-Nord.*

I Patti consentono, inoltre, una ricognizione degli altri strumenti e risorse a disposizione (PON e POR, Accordi di Programma, Contratti di Sviluppo, ecc).



Gli strumenti e le risorse della politica di coesione per il periodo 2014-2020 si declinano attraverso le seguenti tre famiglie di programmi:

### **Programmi Operativi Europei regionali (POR) e Nazionali (PON)**

Finanziati da Fondi SIE e da risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione);

### **Programmi complementari**

Finanziati da risorse nazionali di cofinanziamento (Fondo di rotazione);

### **Programmi FSC**

Finanziati da risorse nazionali del Fondo per lo sviluppo e la coesione (D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 88).



Il FSC è ripartito con apposite delibere del CIPE (L. 289/2002)  
Per la programmazione delle risorse FSC 2014/2020, centrali risultano le delibere  
CIPE n. 25 e 26 del 2016

La Del. CIPE 25/2016 ha ripartito le risorse disponibili tra le  
diverse aree tematiche nazionali:



**Piani Operativi**  
(15.274,70 M€)



**Patti per il Sud**  
(13.412,00 M€)

### **Le principali aree tematiche del riparto**

*Infrastrutture*

*Ambiente*

*Sviluppo economico e produttivo*

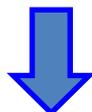
*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*

*Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione*

La **Del. CIPE 26/2016** ha ripartito le somme assegnate ai Patti per il Sud (**13,4 mld €**) tra le diverse Regioni /Città Metropolitane, firmatarie dei Patti stessi.

### ***16 Patti per il Sud***

*Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, CIS Taranto*



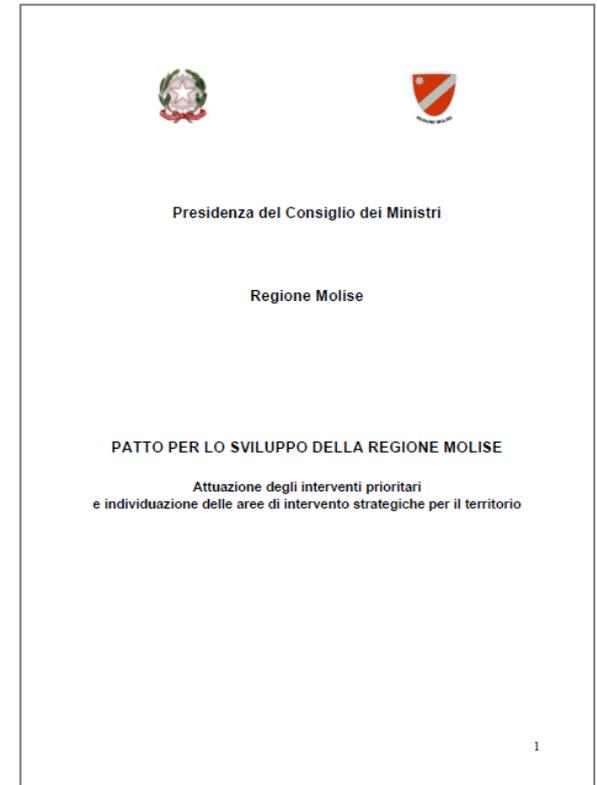
### ***Masterplan per il Mezzogiorno***

*piano del Governo per rilancio economico delle regioni del Sud Italia*

Risulta in corso di registrazione alla Corte dei Conti la Del. CIPE 56/2016 che assegna le risorse previste dalla legge di bilancio 2017, per la realizzazione dei Patti stipulati con le regioni Lazio e Lombardia e con le Città Metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia, per un ammontare complessivo di 1.882,25 M€.

## Ogni Patto indica:

- ❖ *la visione che la Regione o la Città ha del proprio futuro*
- ❖ *una ricognizione degli strumenti e delle risorse a disposizione*
- ❖ *gli interventi prioritari e tempistica di realizzazione*
- ❖ *la governance del processo (reciproche responsabilità, individuazione di un responsabile dell'esecuzione del Piano, ecc.)*



Ad ogni Patto risulta allegata una **Scheda riepilogativa degli interventi** da realizzare, suddivisi per ambiti tematici, con l'indicazione dell'importo totale, delle fonti finanziarie e degli obiettivi realizzativi e di spesa al 2017.

### 1 Infrastrutture nodali

#### 1.1 Alta Velocità Ferroviaria

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE INTERVENTO  (Euro)	RISORSE GIÀ ASSEGNATE		RISORSE ULTERIORI		ALTRE RISORSE DISPONIBILI	IMPATTO FINANZIARIO (EURO)		OBIETTIVO PATTO AL 2017 (**)
				IMPORTO	FONTI	TOTALE	DI CUI FONDI FSC		2016	2017	
ALTA VELOCITA' FERROVIARIA	Studio di Fattibilità Alta Velocità Ferroviaria	Realizzazione dell'Alta Velocità Ferroviaria Salerno – Reggio Calabria (Studio di Fattibilità) e Sistema Integrato Stazione Ferroviaria—Aerostazione di Lamezia Terme (Studio di Fattibilità)	6.000.000	-	-	6.000.000	6.000.000	-	2.000.000	4.000.000	Completamento SdF
		Totale	6.000.000			6.000.000	6.000.000		2.000.000	4.000.000	

#### 1.2 Sistema portuale

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE INTERVENTO  (Euro)	RISORSE GIÀ ASSEGNATE		RISORSE ULTERIORI		ALTRE RISORSE DISPONIBILI	IMPATTO FINANZIARIO (EURO)		OBIETTIVO PATTO AL 2017 (**)
				IMPORTO	FONTI	TOTALE	DI CUI FONDI FSC		2016	2017	
SISTEMA PORTUALE	Porto di Gioia Tauro	Bacino di carenaggio, opere a terra, bacino di evoluzione e corridoio multimodale sud	220.000.000	20.000.000	Fondi Autorità Portuale	40.000.000	40.000.000	160.000.000	5.000.000	14.000.000	Lavori in corso
	Porti nazionali e regionali	Porti nazionale di Crotona, Corigliano, Villa San Giovanni, Vibo Valentia, Reggio Calabria e porti regionali	175.000.000	71.000.000	PAC 2014/2020 Fondi Autorità Portuale PO CALABRIA FESR FSE 2014/2020	54.000.000	54.000.000	50.000.000	1.000.000	3.000.000	Lavori in corso
	Porto di Catanzaro Lido	Potenziamento del Porto di Catanzaro Lido	20.000.000	20.000.000	PAC 2014/2020	0	0	-	2.000.000*	3.000.000*	Lavori in corso
		Totale	415.000.000	111.000.000		94.000.000	94.000.000	210.000.000	6.000.000	17.000.000	

Con DPCM 25 febbraio 2016, è stata istituita una **Cabina di Regia** per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale.



Per la gestione operativa dei Patti, sono stati istituiti appositi

**Comitati di indirizzo e controllo**

costituiti da:

- *un rappresentante dell'ACT, che preside il Comitato*
- *un rappresentante della PCM (DPC);*
- *un rappresentante della PCM (DIPE);*
- *un rappresentante della Regione o della Città Metropolitana che ha sottoscritto il patto.*

L'Agencia e la Regione/Città metropolitana indicano i rispettivi  
**Responsabili Unici dell'attuazione del Patto.**

**Principali attività dei Responsabili Unici:**



alimentare il «cruscotto» per la gestione, dal quale dovranno emergere le criticità dei progetti



compiere ogni atto di monitoraggio degli interventi finalizzato alla sorveglianza del rispetto del cronoprogramma ed alla rispondenza delle opere realizzate a quanto indicato negli impegni sottoscritti

L'Agenzia per la coesione territoriale (ACT) è l'amministrazione **responsabile del Coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dei Patti** per lo sviluppo e svolge l'azione di monitoraggio e valutazione degli obiettivi raggiunti.

### L'ACT:

- ✓ riferisce alla PCM (DPC) sullo stato di attuazione dei Patti;
- ✓ propone alla Cabina di regia eventuali modifiche nella programmazione degli interventi;
- ✓ riceve dalla Regione/Città metropolitana un rapporto di valutazione sull'efficacia dell'intervento realizzato e predispone e pubblica un piano di comunicazione (obiettivi, stato di realizzazione e risultati raggiunti);
- ✓ attesta la coerenza delle domande di pagamento inoltrate dalle Amministrazioni titolari degli interventi, prima che il DPC trasmetta tali richieste all'IGRUE;
- ✓ verifica il funzionamento del SI.GE.CO.

## Il «cruscotto» per la gestione



**Strumento di gestione per tutti i Patti**, messo a punto dall'ACT, che garantisce la sintonia delle informazioni disponibili e l'efficacia delle attività dei due Responsabili Unici.

Fornisce una maggiore mole di **informazioni quantitative e qualitative** «di percorso» rispetto a quelle disponibili dalla BDU/BDA

*Consente di monitorare ciò che è accaduto, ciò che deve accadere **ma anche ciò che sta accadendo ai progetti**, in modo da prevenire eventuali criticità: quest'ultima informazione ha rappresentato finora il tallone d'Achille del sistema di monitoraggio delle politiche di coesione.*

## Le «Task Force» dell'ACT

L'Agenzia sta predisponendo le «task force»:



### ordinarie:

svolgeranno attività di coordinamento e funzionali ai compiti del Responsabile Unico dell'ACT, potendo contare sull'esperienza delle task force per le Regioni in ritardo di spesa, acquisendone le conoscenze e le consolidate prassi passate;



### temporanee:

verranno attivati sulla base dei fabbisogni emergenti dalle diverse fasi previste e di una programmazione delle relative attività.

## «Mosaico»

# Mosaico è una piattaforma web gestita dall'ACT



Prevista dai Piani d'Azione "Appalti pubblici" e "Aiuti di Stato", allegati all'Accordo di partenariato italiano 2014/2020, la piattaforma **Mosaico**, creata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, è un **forum interattivo dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi tra le Autorità di Gestione in materia di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato.**

È articolata in **due aree tematiche – Appalti Pubblici e Aiuti di Stato** – ciascuna con uno spazio di condivisione e forum tematici destinati allo scambio di opinioni tra le Autorità di Gestione e tra queste e l'Ufficio Normativa, Aiuti di Stato e Appalti Pubblici dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Comprende una sezione News dedicata a comunicazioni di carattere generale, aggiornamenti, eventi in programmazione e ad ogni altra informazione utile.